

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ZUCCHI 0024 MONZA MB
Codice Fiscale	00854080157
Numero Rea	51538
P.I.	00697570968
Capitale Sociale Euro	1.922.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VELCA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	VELCA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.917	38.178
6) immobilizzazioni in corso e acconti	973.655	540.699
Totale immobilizzazioni immateriali	978.572	578.877
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.561.760	22.735.037
2) impianti e macchinario	6.489.687	7.700.222
3) attrezzature industriali e commerciali	3.249.230	3.448.330
4) altri beni	868.376	1.003.046
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.696.027	12.955.197
Totale immobilizzazioni materiali	49.865.080	47.841.832
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.283.746	22.283.746
d-bis) altre imprese	516	516
Totale partecipazioni	22.284.262	22.284.262
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.284.262	22.284.262
Totale immobilizzazioni (B)	73.127.914	70.704.971
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.358.014	1.387.328
Totale rimanenze	1.358.014	1.387.328
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.686.342	6.476.603
Totale crediti verso clienti	8.686.342	6.476.603
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.292	72.746
Totale crediti verso controllanti	66.292	72.746
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.307	345.765
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	486.307	345.765
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.717	458.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	162.088	226.415
Totale crediti tributari	543.805	684.806
5-ter) imposte anticipate	586.210	527.116
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	560.955	10.897
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.269	6.269
Totale crediti verso altri	567.224	17.166
Totale crediti	10.936.180	8.124.202
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	32.512.469	34.512.469

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.512.469	34.512.469
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.239.374	4.583.772
3) danaro e valori in cassa	14.484	11.253
Totale disponibilità liquide	6.253.858	4.595.025
Totale attivo circolante (C)	51.060.521	48.619.024
D) Ratei e risconti	381.240	583.586
Totale attivo	124.569.675	119.907.581
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.922.000	1.922.000
III - Riserve di rivalutazione	2.178.209	2.178.209
IV - Riserva legale	384.400	384.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	86.505.430	86.505.430
Varie altre riserve	2.158.094	2.158.094
Totale altre riserve	88.663.524	88.663.524
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	139.527	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.356.368	139.527
Totale patrimonio netto	94.644.028	93.287.660
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.000	50.000
4) altri	2.077.633	1.865.827
Totale fondi per rischi ed oneri	2.127.633	1.915.827
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.672.659	2.908.036
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.868.809	16.952.958
Totale debiti verso fornitori	19.868.809	16.952.958
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.580	107.684
Totale debiti verso controllanti	12.580	107.684
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	830.039	765.693
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	830.039	765.693
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	925.328	697.460
Totale debiti tributari	925.328	697.460
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	919.498	1.062.193
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	919.498	1.062.193
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.015.913	1.717.598
Totale altri debiti	2.015.913	1.717.598
Totale debiti	24.572.167	21.303.586
E) Ratei e risconti	553.188	492.472
Totale passivo	124.569.675	119.907.581

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.018.735	68.375.337
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.287.807	667.930
Totale altri ricavi e proventi	1.287.807	667.930
Totale valore della produzione	72.306.542	69.043.267
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.474.334	7.761.377
7) per servizi	30.882.732	28.713.245
8) per godimento di beni di terzi	414.054	477.917
9) per il personale		
a) salari e stipendi	16.729.866	17.243.228
b) oneri sociali	4.563.044	4.694.159
c) trattamento di fine rapporto	1.351.260	1.262.418
e) altri costi	26.982	16.829
Totale costi per il personale	22.671.152	23.216.634
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.095	60.202
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.784.850	3.671.617
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	295.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.122.945	3.731.819
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.313	249.215
12) accantonamenti per rischi	1.070.660	383.594
14) oneri diversi di gestione	4.305.866	4.400.156
Totale costi della produzione	70.971.056	68.933.957
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.335.486	109.310
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.500	2.500
Totale proventi da partecipazioni	2.500	2.500
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	66.192	71.844
altri	48.704	19.563
Totale proventi diversi dai precedenti	114.896	91.407
Totale altri proventi finanziari	114.896	91.407
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41	6.553
Totale interessi e altri oneri finanziari	41	6.553
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	117.355	87.354
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.452.841	196.664
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	145.681	80.000
imposte relative a esercizi precedenti	9.886	(17.303)
imposte differite e anticipate	(59.094)	(5.560)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	96.473	57.137

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.356.368	139.527
------------------------------------	-----------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.356.368	139.527
Imposte sul reddito	96.473	57.137
Interessi passivi/(attivi)	(114.855)	(84.854)
(Dividendi)	(2.500)	(2.500)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.335.486	109.310
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.421.920	1.646.012
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.827.945	3.731.819
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(4)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.249.865	5.377.827
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.585.351	5.487.137
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	29.314	249.215
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.209.739)	(3.301.097)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.915.851	4.275.011
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	202.346	110.165
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	60.716	257.643
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(240.501)	4.422
Totale variazioni del capitale circolante netto	757.987	1.595.359
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.343.338	7.082.496
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	114.855	84.854
(Imposte sul reddito pagate)	(105.481)	(62.539)
Dividendi incassati	2.500	2.500
(Utilizzo dei fondi)	(2.445.491)	(2.046.098)
Totale altre rettifiche	(2.433.617)	(2.021.283)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.909.721	5.061.213
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.808.098)	(10.885.418)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(442.790)	(469.971)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	2.000.000	1.500.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.250.888)	(9.855.389)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.658.833	(4.794.176)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.583.772	9.378.771
Danaro e valori in cassa	11.253	10.430
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.595.025	9.389.201
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.239.374	4.583.772
Danaro e valori in cassa	14.484	11.253

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

6.253.858

4.595.025

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
2. la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
3. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
5. la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
6. si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
7. il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del C.C., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;

- immobilizzazioni in corso e acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	12,50%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	

Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Beni inferiori 516€	100,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati ammortizzati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223 /2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti dalle prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, sono rilevati secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento. I ricavi delle cd "funzioni non tariffate" derivano dalla miglior stima del riconoscimento atteso di Regione Lombardia. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Sulle riserve di patrimonio netto in regime di sospensione di imposta, non sono state stanziare imposte differite dal momento che non è prevista la distribuzione di tali riserve agli azionisti, non sussistendo pertanto i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano dalla movimentazione del rapporto di conto corrente in essere con la società controllante al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento degli immobili strumentali e dell'impiego di liquidità presso la società controllante.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2022	978.572
Saldo al 31 dicembre 2021	578.877
Variazioni	399.695

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm. li
Valore lordo al 31 dicembre 2021			819.380			540.699		1.360.079
Incrementi dell'anno			9.834			432.956		442.790
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche								
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2022			829.214			973.655		1.802.869
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021			(781.202)					(781.202)
Ammortamento dell'anno			(43.095)					(43.095)
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche								
Fondo Ammortamento								

al 31 dicembre 2022			(824.297)					(824.297)
Valore netto al 31 dicembre 2022	0	0	4.917	0	0	973.655	0	978.572

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 4.917, sono costituiti principalmente da:

- licenza d'uso di upgrade software Qualibus e Galileo,

6) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 974 migliaia, si riferiscono principalmente ai progetti in corso per l'adozione della cartella clinica elettronica, per la sostituzione del gestionale amministrativo contabile, l'implementazione del gestionale delle risorse umane.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2022	49.865.080
Saldo al 31 dicembre 2021	47.841.832
Variazioni	2.023.248

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2021	44.492.281	14.383.911	18.239.428	6.183.178	12.955.197	96.253.995
Incrementi dell'anno	11.350	240.243	692.471	192.672	4.740.830	5.877.566
Dismissioni dell'anno			(170.498)			(170.498)
Riclassifiche						
Rivalutazione						
Svalutazione						
Valore lordo al 31 dicembre 2022	44.503.631	14.624.154	18.761.401	6.375.850	17.696.027	101.961.063
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(21.757.243)	(6.683.689)	(14.791.098)	(5.180.132)		(48.412.162)
Ammortamento dell'anno	(1.184.628)	(1.450.778)	(822.103)	(327.342)		(3.784.851)
Decremento per alienazioni e dismissioni			101.029			101.029
Riclassifiche						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2022	(22.941.871)	(8.134.467)	(15.512.172)	(5.507.474)		(52.095.983)
Valore netto al 31 dicembre 2022	21.561.760	6.489.687	3.249.229	868.376	17.696.027	49.865.080

- Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2021	844.954	43.647.326	44.492.280
Incrementi dell'anno		11.350	11.350
Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche			
Rivalutazione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2022	844.954	43.658.676	44.503.630
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021		(21.757.243)	(21.757.243)
Ammortamento dell'anno		(1.184.627)	(1.184.627)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2022		(22.941.870)	(22.941.870)
Valore netto al 31 dicembre 2022	844.954	20.716.806	21.561.760

I Fabbricati comprendono gli immobili di Monza, in Via Zucchi 24 e in Via Appiani 17, di Carate Brianza in Piazza Madonnina 2, nonché di Brugherio in Via Tre Re 37.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223 /2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. E' ricompreso il costo di acquisto dell'area (euro 129.460) per gli immobili di Monza-Via Zucchi e di Carate Brianza. Per quanta riguarda l'immobile di Brugherio e di Monza-Via Appiani, il valore attribuito ai terreni ammonta rispettivamente ad euro 15.494 ed a euro 700.000; lo scorporo è stato individuato sulla base del criterio forfettario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal Legislatore fiscale, che si ritiene congruo. Il valore dei terreni ammonta complessivamente a euro 844.954.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- opere edili per la rimozione di n. 2 contatori del gas e la posa di un nuovo contatore presso il P. O. di Carate Brianza.
- Impianti e macchinari.

Impianti e macchinari valore finale netto, pari ad euro 6.489.687.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Opere impiantistiche (elettriche e meccaniche) per l'installazione di una nuova apparecchiatura radiologica
- Fornitura e posa impianti di condizionamento con split reparti S. Chiara 1, S. Filippo-cardiologia, minipalestra trattamenti MAC e ufficio Palestra Interni
- Realizzazione impianto elettrico per lava padelle, alimentazione Rack Dati ed impianto alimentazione condizionatori
- Impianto elettrico Pronto Soccorso e Pronto Soccorso Respiratorio

- Fornitura e posa doccia e lava occhi d'emergenza per locale tecnico Zucchi Wellness Clinic
- Opere impiantistiche per la rimozione di n. 2 contatori del gas e la posa di un nuovo contatore presso il P.O. di Carate Brianza.
- Fornitura e posa nuovo Ups-Gruppo di continuità
- Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, valore finale netto, pari a euro 3.249.230

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Sistema radiologico polif.mod.gc85a pensile premium automatizzato con accessori
- Apparecchio RX portatile digitale diretto gm 85
- Laser terapeutico c02 Glide completo di accessori-
- Acquisto n. 3 riuniti odontoiatrici mod.s220 tr continental c/accessori
- Acquisto elettromiografo ultrapro a 4 canali emg-ep-desktop- con accessori
- Pedana stabile metrica prokin 252 s.n.: p2t-1440 comprensiva di pelvic module sn pkp-0382
- Acquisto n. 6 apparecchi solleva malati mod.likoguard I c/accessori
- Fornitura e posa sistemi testa-letto per gas medicali
- Acquisto n.1 posizionatore pelvico per interventi sull'anca incluso di accessori
- Acquisto n. 2 holter ecg, n. 2 holter pressorio
- Acquisto strumentario in formula exchange per sale operatorie
- Acquisto di sonda tee multi planare cardiaca 6tc-rs- h45551ze c/accessori per nuova attività cardiologica.
- acquisto sonda vascolare mod. plt-705bt per ecografo aplio 300
- Acquisto di 4 carrelli emergenza/medicazione mod Frendy con accessori
- Acquisto di n.3 lettini visita a due sezioni elettrico con accessori

I decrementi sono relativi a dismissioni di attrezzature usate.

- Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, valore finale netto pari ad euro 868.376, sono costituiti da euro 366.672 mobili e arredi, euro 429.705 macchine ufficio elettroniche, euro 71.999 automezzi.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Fornitura e posa di n. 5 sistema a telescopio completi di tenda per divisione posti letto
- Installazione e configurazione di n. 2 workstation RIS/PACS 2x completi di monitor e di Kit di refertazione vocale Impax Radiologis
- Ampliamento rete aziendale per la copertura del nuovo immobile Villa Maria di Carate Brianza
- Fornitura e installazione nuovi switch 6900 sala server
- Acquisto di n. 10 postazioni di lavoro complete

- Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, valore finale netto pari ad euro 17.696.027.

Le movimentazioni in aumento si riferiscono a:

integrazione alla progettazione per adeguamento strutturale, tecnologico ed impiantistico del Presidio di Carate, stato avanzamento dei lavori e Direzione relativi all'appalto di adeguamento strutturale e impiantistico Villa Maria di Carate Brianza; integrazione e progettazione per adeguamento strutturale-tecnologico e impiantistico del presidio di Monza.

Il valore finale netto include principalmente lavori di adeguamento strutturale-tecnologico ed impiantistico dei Presidi Ospedalieri di Carate Brianza e di Monza.

La movimentazione in diminuzione si riferisce alla capitalizzazione dei costi relativi ai lavori completati nell'anno 2022.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2022	22.284.262
Saldo al 31 dicembre 2021	22.284.262
Variazioni	

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm. zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2021	22.284.262				22.284.262
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2022	22.284.262				22.284.262
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2021					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2022					
Valore netto al 31 dicembre 2022	22.284.262	0	0	0	22.284.262

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese.

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2021	Incrementi dell'anno	Decremento	Totale al 31 dicembre 2022
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.283.746			22.283.746
Altre imprese	516			516
Totale partecipazioni	22.284.262			22.284.262

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ospedale San Raffaele S.r.l. di Milano - trattasi di una quota rappresentativa del 5,5% del capitale della società. Il maggior valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto di pertinenza non è rappresentativo di perdite durevoli di valore in considerazione dei piani di business futuri della società.

GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l. - trattasi di una quota pari al 7,69% per il valore nominale di euro 5.000. La società è il "centro servizi integrato" del Gruppo San Donato in quanto gestisce per le principali società consorziate del Gruppo, le attività di supporto a tutti i processi trasversali alle attività svolte dalle strutture ospedaliere, al fine di realizzare creazione di valore e benefici economici, nonché di miglioramento dell'efficienza dei processi e della qualità del servizio.

Partecipazioni in altre imprese

Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da n. 1.250 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società Copag S.p.A., costituita dalla associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (euro 516).

Attivo circolante

Voce C - Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2022 è pari a euro 51.060.521. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.441.497.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.358.014	1.387.328	(29.314)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	1.358.014	1.387.328	(29.314)

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2022 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 10.936 migliaia.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Crediti verso clienti	8.686.342	6.476.603	2.209.739
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti	66.292	72.746	(6.454)
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	486.307	345.765	140.542
5-bis) Crediti tributari	543.805	684.806	(141.001)
5-ter) Imposte anticipate	586.210	527.116	59.094
5-quater) Crediti verso altri	567.224	17.166	550.058
Totale Crediti	10.936.180	8.124.202	2.811.978

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	UE	Extra UE	Totale
1) Crediti verso clienti	8.678.468	0	7.874	8.686.342
2) Crediti verso controllate	0			0
3) Crediti verso collegate	0			0
4) Crediti verso controllanti	66.292	0	0	66.292
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	486.307	0	0	486.307
5-bis) Crediti tributari	543.805	0	0	543.805
5-ter) Imposte anticipate	586.210	0	0	586.210
5-quater) Crediti verso altri	567.224			567.224
Totale crediti	10.928.307	0	7.874	10.936.180

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	8.686.342	0	8.686.342	0
2) Crediti verso controllate	0	0	0	0
3) Crediti verso collegate	0		0	0
4) Crediti verso controllanti	66.292		66.292	0
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	486.307	0	486.307	0
5-bis) Crediti tributari	381.717	162.088	543.805	0
5-ter) Imposte anticipate	586.210	0	586.210	0
5-quater) Crediti verso altri	560.955	6.269	567.224	0
Totale crediti	10.767.823	168.357	10.936.180	0

1) Crediti verso clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS relativi alla produzione anno 2022, alla funzione costi di attesa posti letto ricoveri per acuti Covid-19 (DM 12/08/21 e DGR XI/5882/22), per l'erogazione di vaccini Covid 19 e per le funzioni Covid dell'anno 2020.

Il valore finale è netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Valore Iniziale	€	162.499
-Utilizzo dell'esercizio	(€)	11.439
+Accantonamento	€	295.000
Valore finale	€	446.061

4) Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti, pari ad euro 66 migliaia, si riferiscono a crediti di natura commerciale.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 486 migliaia, si riferiscono a crediti di natura commerciale.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 543.805, comprendono l'importo del credito d'imposta per euro 356.870 vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art.1 c184-197 della Legge 160/2019 e di cui all'art. 1 c. 1054-1058 della Legge 178/2020 relativamente ad investimenti effettuati in beni strumentali nuovi, nonché di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2022	Totale 31 dicembre 2021	Variazioni
Ritenute d'acconto	5.528	5	5.523
IRES			
IRAP			
IVA	92.707	91.897	810
Credito d'imposta ricerca			
Altri	445.570	592.904	(147.334)
Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	543.805	684.806	(141.001)

5-ter) Attività per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	586.210	527.116
Totale	586.210	527.116

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 567.224 sono costituiti prevalentemente da crediti verso enti pubblici, in particolare per l'accantonamento del ristoro dei costi energetici, previsto dalla DGR XI/7758 del 28 /12/22, pari ad euro 445.888.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2022	Totale 31 dicembre 2021	Variazioni
Anticipi verso dipendenti			
Anticipi a fornitori	13.058		13.058
Crediti a favore di università			
Altri crediti	554.166	17.166	537.000
Totale Altri Crediti	567.224	17.166	550.058

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	31dicembre 2022	31dicembre 2021	Variazioni
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	32.512.469	34.512.469	(2.000.000)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.512.469	34.512.469	(2.000.000)

7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (euro32.512migliaia) sono relative ai rapporti di conto corrente di gruppo aperti nei confronti della società controllante Policlinico San Donato S.p.A, esigibile a vista, fruttifero e regolato a tassi di mercato. Le disponibilità insieme alle giacenze di c/c bancario, sono destinate a finanziare la ristrutturazione edilizia e impiantistica degli edifici e l'ulteriore aggiornamento della dotazione di attrezzature medico scientifiche dei Presidi Ospedalieri di proprietà della Società, in attuazione della normative di cui al DPR 14/01/1997 e alla DGR XI/38133 del 6/8/1998 e s.m.i.

	31 dicembre 2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31 dicembre 2022
Policlinico San Donato	34.512.469		(2.000.000)		32.512.469
Totale	34.512.469		(2.000.000)		32.512.469

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro6.254migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	6.239.374	4.583.772	1.655.602
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	14.484	11.253	3.231
Totale disponibilità liquide	6.253.858	4.595.025	1.658.833

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ammontano a euro 381migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31dicembre 2022	31dicembre 2021	Variazioni
Ratei Attivi			
Risconti Attivi	381.240	583.586	(202.346)
Totale ratei e risconti attivi	381.240	583.586	(202.346)

Le variazioni intervenute sono relative ai normali fatti di gestione.

Trattasi principalmente di risconti relativi a canoni di manutenzione, premi assicurativi e compensi per prestazioni ambulatoriali non ancora eseguite.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi				
Risconti Attivi	330.272	34.727	364.999	16.241
Totale Ratei e Risconti Attivi	330.272	34.727	364.999	16.241

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro94.644migliaia ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.356.368.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2019	1.922.000	2.178.209	384.400	86.213.881		3.874.932	94.573.422
Destinazione risultato d'esercizio precedente					3.874.931	-3.874.931	
Risultato del periodo						447.111	447.111
Distribuzione dividendi							
Saldo al 31 dicembre 2020	1.922.000	2.178.209	384.400	88.216.417		447.111	93.148.137
Destinazione risultato d'esercizio precedente					447.110	-447.110	
Risultato del periodo						139.527	139.527
Distribuzione dividendi							

Saldo al 31 dicembre 2021	1.922.000	2.178.209	384.400	88.663.524		139.527	93.287.660
Destinazione risultato d'esercizio precedente						139.527	-139.527
Risultato del periodo						1.356.368	1.356.368
Distribuzione dividendi							
Saldo al 31 dicembre 2022	1.922.000	2.178.209	384.400	88.663.524	139.527	1.356.368	94.644.028

Dettaglio delle varie altre riserve

Riserva Sopravvenienze Attive: euro 2.158.094.

Capitale: invariato.

Riserva legale: Invariata.

Riserva straordinaria: invariata

Riserva per sopravvenienze attive: voce che scaturisce dall'applicabilità dell'art. 14 L. 27/12/2002, n. 289 e s.m.i.

Utile/(Perdita) portati a nuovo: è incrementato di euro 139.527 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 deliberata dall'Assemblea ordinaria del 28/06/2022.

Utile/(Perdita) dell'esercizio: evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.922.000			
Riserva di rivalutazione	2.178.209	Rivalutazione	A B C	
Riserva legale	384.400	Utili	B	
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	86.505.430	Utili	A B C	
Varie altre riserve	2.158.094	Utili	A B C	
Totale altre riserve	88.663.524			

Utile (perdite) portati a nuovo	139.527			
Utile (perdita) dell'esercizio	1.356.368			
Totale	94.644.028			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, non sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale		50.000		1.865.827	1.915.827
Accantonamento nell'esercizio				1.070.660	1.070.660
Utilizzo nell'esercizio				(858.854)	(858.854)
Rilasci					
Altre variazioni					
Valore finale netto		50.000		2.077.633	2.127.633

Il fondo per imposte, anche differite, pari ad euro 50 migliaia, costituito in precedenti esercizi per la potenziale passività derivante da una sanzione sulla Comunicazione dati Tessera Sanitaria.

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 2.078 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	1.678.694	187.133	1.865.827
Accantonamento nell'esercizio	1.070.660		1.070.660
Utilizzo nell'esercizio	(858.854)		(858.854)
Rilasci			
Altre Variazioni			
Valore finale netto	1.890.500	187.133	2.077.633

Fondo Sinistri: il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 1.070.660 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 725.660 per eventuali oneri per sinistri; e per effetto dell'adeguamento euro 345.000 della valutazione dei sinistri aperti negli anni precedenti. È variato per l'utilizzo di euro 858.854 a fronte della definizione di alcune controversie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2021	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2022
Fondo TFR	2.908.036	249.015	(484.393)	2.672.659

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2022.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 24.417 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	19.868.809	16.952.958	2.915.851
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti	12.580	107.684	(95.104)
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	830.039	765.693	64.346
12) Debiti tributari	925.328	697.460	227.868
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	919.498	1.062.193	(142.695)
14) Altri debiti	2.015.913	1.717.598	298.315
Totale debiti	24.572.167	21.303.586	3.268.581

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europe	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	19.863.363	5.446	0	19.868.809
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti	12.580	0	0	12.580
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	830.039	0	0	830.039
12) Debiti tributari	925.328	0	0	925.328
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	919.498	0	0	919.498
14) Altri debiti	2.015.913	0	0	2.015.913
Totale debiti	24.566.721	5.446	0	24.572.167

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro i 12mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) Debiti verso banche	0	0	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) Acconti	0	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	19.868.809	0	19.868.809	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) Debiti verso controllanti	12.580	0	12.580	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	830.039	0	830.039	0
12) Debiti tributari	925.328	0	925.328	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	919.498	0	919.498	0
14) Altri debiti	2.015.913	0	2.015.913	0
Totale debiti	24.572.167	0	24.572.167	0

7) Debiti verso fornitori

La variazione rilevata in relazione ai debiti verso fornitori è conseguenza delle normali dinamiche di business.

L'incremento è influenzato dalla maturazione dei SAL relativi agli interventi di ristrutturazione.

11) Debiti verso imprese controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare. Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
IVA	0	41.171	(41.171)
Ritenute d'acconto	653.840	496.717	157.123
IRES	0	11.866	(11.866)
IRAP	75.268		75.268
Altri	196.220	147.706	48.514
Totale debiti tributari	925.328	697.460	227.868

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce accoglie prevalentemente debiti verso l'INPS.

14) Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
Debiti verso dipendenti	1.979.463	1.677.453	302.010
Depositi cauzionali			0
Debiti verso ATS			0
Debiti finanziari			0
Altri debiti	36.450	40.145	(3.695)
Totale Altri debiti	2.015.913	1.717.598	298.315

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 553 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2022

Ratei Passivi	5.033	(467)	4.566
Risconti Passivi	487.439	61.183	548.622
Totale Ratei e Risconti	492.472	60.716	553.188

I ratei passivi sono pari ad euro 4.566 sono relativi a competenze di conto corrente.

I risconti passivi sono pari ad euro 548.622 e si riferiscono principalmente ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex L. 160/2019 e L.178/2020.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi	4.566		4.566	
Risconti Passivi	162.408	334.270	496.678	51.944
Totale Ratei e Risconti Passivi	166.974	334.270	501.244	51.944

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.018.735	68.375.337	2.643.398
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	1.287.807	667.930	619.877
Totale Valore della produzione	72.306.542	69.043.267	3.263.275

I ricavi complessivi dell'esercizio 2022 sono pari ad euro 72.306 migliaia, con una variazione di euro 3.263 migliaia rispetto all'esercizio precedente

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 71.018.735. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.287.807.

Si precisa che i ricavi clinici SSN sono stati stimati sulla base delle ultime informazioni disponibili,

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
--	------------------	------------------	------------

Ricavi verso ATS	42.678.290	40.092.401	2.585.889
Ricoveri solventi	1.735.213	1.478.764	256.449
Ambulatoriali verso ATS	12.061.546	11.993.230	68.316
Ambulatoriali Solventi	9.933.953	8.953.361	980.592
Ticket	1.823.419	1.782.147	41.272
Funzioni Non Tariffate	940.382	1.039.498	(99.116)
Maggiore (minore) riconoscimento	10.078	678.954	(668.876)
Farmaci File F	447.963	320.852	127.111
Altri ricavi delle prestazioni	2.104.273	2.139.771	(35.498)
Maggiorazioni Tariffarie, Abbattimenti NOC, Regressione Tariffa Ambulatoriale, Ricavi AP	(716.382)	(103.641)	(612.741)
Totale	71.018.735	68.375.337	2.643.398

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto il SSN, incrementati dalla componente relativa ai ristori, ove applicabile.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione. Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 1.287.807. La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Proventi vari	1.287.807	667.930	619.877
Contributi in conto esercizio			

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Sperimentazioni farmaceutiche			
Affitti spazi diversi	83.286	87.236	(3.950)
Personale distaccato	11.473		11.473
Rilascio fondi rischi	96.420	119.141	(22.721)
Crediti d'imposta L.160/2019, L.178 /2020 e tax credit	62.339	51.655	10.684
Credito d'imposta per consumi energia elettrica e gas	185.535		185.535
Ristoro "Caro Energia"	445.888		445.888

Altri proventi	402.866	409.897	(7.031)
Totale	1.287.807	667.930	619.877

COSTI DELLA PRODUZIONE	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.474.334	7.761.377	(287.043)
7) Per servizi	30.882.732	28.713.245	2.169.487
8) Per godimento di beni di terzi	414.054	477.917	(63.863)
9) Per il personale	22.671.152	23.216.634	(545.482)
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.122.945	3.731.819	391.126
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.313	249.215	(219.902)
12) Accantonamenti per rischi	1.070.660	383.594	687.066
13) Altri accantonamenti			0
14) Oneri diversi di gestione	4.305.866	4.400.156	(94.290)
Totale Costi della produzione	70.971.056	68.933.957	2.037.099

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro70.971 migliaia con un incremento di euro2.037 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	6.782.097	6.867.681	(85.584)
Cancelleria e stampati	122.329	119.105	3.224
Acquisti materiali per manutenzione	97.758	83.339	14.419
Arredi e piccole attrezzature	0	205.787	(205.787)
Altri materiali	472.150	485.465	(13.315)
Totale	7.474.334	7.761.377	(287.043)

La riduzione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, riflette il diverso mix produttivo.

7) Per servizi

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Utenze	1.245.656	884.283	361.373
Consulenze	3.877.814	3.795.823	81.991
Servizi di facility	4.708.135	4.180.486	527.649
Compensi medici e altro personale sanitario	17.199.257	16.108.293	1.090.964
Assicurazioni	118.636	127.850	(9.214)
Laboratorio e Altri esami esterni	602.650	618.217	(15.567)
Emolumenti amministratori, sindaci odv	546.833	610.254	(63.421)
Spese viaggio	373.399	1.504	371.895
Spese bancarie	49.628	59.630	(10.002)
Altri servizi	2.160.724	2.326.905	(166.181)
Totale	30.882.732	28.713.245	2.169.487

L'incremento dei costi per servizi, riflette l'andamento dell'attività esconta il forte incremento del costo delle utilities e l'aumento dei costi dei servizi assistenziali.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Affitti e Locazioni	22.059	21.528	531
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	399.588	457.201	(57.613)
Costi anni precedenti	(7.593)	(812)	(6.781)
Totale	414.054	477.917	(63.863)

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro414migliaia.

La variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro(64)migliaia, è dovuta prevalentemente a termine del noleggio di specifiche attrezzature sanitarie.

9) Per il personale

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
a) salari e stipendi	16.729.866	17.243.228	(513.362)
b) oneri sociali	4.563.044	4.694.159	(131.115)
c) trattamento di fine rapporto	1.351.260	1.262.418	88.842
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	26.982	16.829	10.153
Totale	22.671.152	23.216.634	(545.482)

I costi per il personale sono pari ad euro22.671migliaia.

La variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro545migliaia, sconta il ritardo nell'acquisizione del personale dipendente cessato, conseguente alla contingente carenza d'offerta di infermieri..

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.095	60.202	(17.107)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.784.850	3.671.617	113.233
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	295.000		295.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.122.945	3.731.819	391.126

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro4.123migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro391migliaia, è dovuta prevalentemente all'acquisto di attrezzature specifiche sanitarie ed al completamento di lavori impiantistici.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali	8.049	78.719	(70.670)
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo			
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari	24.191	193.156	(168.965)
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.927)	(22.660)	19.733
Totale	29.313	249.215	(219.902)

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 29 migliaia.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti			
Accantonamento per rischi assicurativi	1.070.660	383.594	687.066
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			
Accantonamento per fondi rischi generici			
Totale	1.070.660	383.594	687.066

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 1.071 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 687 migliaia, è relativa ad una maggior valorizzazione dei sinistri aperti.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Iva Indetraibile	3.000.439	3.693.275	(692.836)
Imposte e tasse	427.125	414.594	12.531
Altre spese	878.302	292.287	586.015
Totale	4.305.866	4.400.156	(94.290)

Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 4.306 migliaia.

Per gli oneri diversi di gestione, l'importo più rilevante (euro 3.000.439) ricompreso in tale voce, si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Tra l'altro, ricomprendono: IMU per euro 258.980, TARI per euro 56.549, contributi associativi per euro 89.811, marche da bollo per euro 91.076 e risarcimenti liquidativi per euro 598.851.

Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
da altri	2.500	2.500	
Totale proventi da partecipazioni	2.500	2.500	

Nella voce C. 15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a € 2.500.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C. 15 proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	114.896	91.407	23.489
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti	66.192	71.844	(5.652)
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	21.260	19	21.241
Altri proventi finanziari	27.444	19.544	7.900
Totale altri proventi finanziari	114.896	91.407	23.489

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 114.896 e si riferiscono principalmente a proventi finanziari verso Policlinico San Donato S.p.A. maturati sul credito finanziario concesso alla controllante.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti			
Interessi passivi su mutui			
Altri interessi e oneri finanziari	41	6.553	(6.512)

Altri	41	6.553	(6.512)
Totale interessi e oneri finanziari	41	6.553	(6.512)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
IRES			
IRAP	145.681	80.000	65.681
Imposte relative a esercizi precedenti	9.886	-17.303	27.189
Imposte differite			0
Imposte anticipate	-59.094	-5.560	-53.534
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			0
Totale	96.473	57.137	39.336

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2022
IRES	
Risultato prima delle imposte	1.452.841
Riprese in aumento	1.499.907
Riprese in diminuzione	(2.952.748)
Utile (Perdita) fiscale	0
Totale imposta	0
	Totale al 31 dicembre 2022
IRAP	
Base imponibile IRAP	1.335.486
Riprese in aumento	3.533.641
Riprese in diminuzione	(1.133.710)
Imponibile	3.735.418
Sconto Decreto Rilancio	
Totale imposta	145.681

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate

- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Dirigenti			
Medici	10	13	(3)
Altro personale sanitario	401	424	(23)
Impiegati	132	128	4
Operai	47	48	(1)
Totale Dipendenti	590	613	(23)

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri, operatori socio sanitari, addetti alla riabilitazione, tecnici di radiologia e laboratorio.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2022 era di n.576unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero puntuale
Dirigenti	
Medici	9
Altro personale sanitario	395
Impiegati	130
Operai	42
Totale Dipendenti	576

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	438.524	43.680

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	39.858
Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	39.858

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 1.922.000, è rappresentato da n. 124.000 azioni ordinarie di nominali euro 15.50 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

	Consistenza iniziale-Numero	Consistenza iniziale-Valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Valore nominale	Consistenza finale-Numero	Consistenza finale-Valore Nominale
Ordinarie	124.000	1.922.000			124.000	1.922.000
Totale	124.000	1.922.000			124.000	1.922.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Beni di terzi	(601.557)	(620.782)	19.225
Garanzie concesse	(174.700)	(452.489)	277.789
Garanzie ricevute	402.231	1.205.710	(803.479)
Beni in leasing			0
Impegni verso terzi			0
Totale	(374.026)	132.439	(506.465)

Garanzie concesse: trattasi: (i) della fideiussione bancaria rilasciata a favore del Comune di Carate Brianza a garanzia della realizzazione delle opere ricomprese nel permesso di costruire n. 157/2009 "variante 2" (euro 50.000); (ii) delle fideiussioni rilasciate a favore dell'Università Vita Salute-Ospedale San Raffaele per il finanziamento di un posto aggiuntivo aggiunto di medico in formazione specialistica nella scuola di specializzazione in Microbiologia e Virologia (euro 124.700).

Garanzie ricevute: trattasi di fideiussioni ricevute da fornitori per garantire la buona esecuzione del servizio e degli obblighi contrattuali assunti.

Beni di terzi: trattasi di protesi e materiale sanitario in conto deposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2022.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Policlinico San Donato	66.292		12.580		1.800	165.778
Ospedale San Raffaele			36.992			232.437
Istituto Ortopedico Galeazzi	191		76.534		293	76.677
Istituto Clinico Villa Aprica	401.331				105.305	
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano	23.512				19.149	
Casa di Cura La Madonnina	61.160		1.800		78.840	1.475
Smart Dental Clinic	113	68.380	259.641		231	893.764
GSD Sistemi e Servizi			378.365			2.790.674
Wennovia		139.000	19.825			204.000
GSD Real Estate			56.942			163.737
GSD Food & Wine			(60)			653.349
GSD Trademarks SRL		6.658				3.342
Totale	552.599	214.038	842.619		205.618	5.185.233

In relazione alle transazioni con la controllante Policlinico San Donato SpA, che le transazioni passive fanno principalmente riferimento a servizi connessi allo svolgimento dell'ordinaria attività di business

In relazione alle principali transazioni in essere con le società sottoposte al controllo della controllante, si segnala quanto segue:

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 2.790.674. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Smart Dental Clinic S.r.l.: anche nel corso del 2022 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla società con corrispettivi per complessivi euro 893.764.

Ospedale San Raffaele S.r.l.: le transazioni in essere fanno riferimento a servizi sanitari ricevuti.

Istituto Ortopedico Galeazzi: le transazioni in essere fanno riferimento a servizi sanitari ricevuti.

Istituto Clinico Villa Aprica S.p.a.: le transazioni rilevate riguardano i ricavi conseguiti per prestazioni diagnostiche di medicina di laboratorio per un corrispettivo di euro 105.305.

GSD Food & Wine S.r.l.: le transazioni riguardano i costi sostenuti per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva. La società F&W ha affittato il ramo d'azienda alla CIRFOOD s.n.c. dal 01/08 /2022.

Wennovia S.r.l.: le transazioni fanno riferimento al contratto in essere, della durata di cinque anni, per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici.

GSD Real Estate S.r.l.: le transazioni riguardano i costi sostenuti relativamente al contratto stipulato per lo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare di proprietà della Società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)

Con efficacia dal 1° gennaio 2023, è stata perfezionata la scissione di Policlinico San Donato S.p.A. a beneficio di Velca S.p.A. che, tra l'altro, ha comportato il trasferimento della proprietà delle società operative a Velca S.p.A. Di conseguenza Policlinico San Donato S.p.A. non è più la capogruppo di Istituti Clinici Zucchi S.p.A. e, a partire dall'esercizio 2023, non sarà più redatto il bilancio consolidato di Policlinico San Donato, ma quello di Velca.

Il 16 gennaio 2023, la Società ha perfezionato l'acquisto di n. 5.850 azioni proprie detenute dal socio di minoranza, pari al 4,72% del capitale sociale, autorizzato in data 14 dicembre 2022 dall'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile.

In data 19 aprile 2023, la Società ha ceduto la quota pari al 5.50% del Capitale Sociale della Società Ospedale San Raffaele s.r.l. a Velca S.p.A.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si specifica che le informazioni sotto riportate si riferiscono alla situazione esistente al 31 dicembre 2022

	Insieme più grande	Insieme più piccolo

Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Si specifica che le informazioni sotto riportate si riferiscono alla situazione esistente al 31 dicembre 2022.

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si specifica che le informazioni sotto riportate si riferiscono alla situazione esistente al 31 dicembre 2022.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	566.178.020	553.367.188
C) Attivo circolante	179.769.656	187.724.425
D) Ratei e risconti attivi	2.423.971	2.763.721
Totale attivo	748.371.647	743.855.334

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	255.677.671	230.610.490
Utile (perdita) portati a nuovo	59.834.511	59.834.511
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.856.463)	23.623.414
Totale patrimonio netto	318.502.517	318.915.203
B) Fondi per rischi e oneri	23.450.764	24.172.354
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.589.647	3.682.018
D) Debiti	399.814.382	394.790.355
E) Ratei e risconti passivi	3.014.337	2.295.404
Totale passivo	748.371.647	743.855.334

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si specifica che le informazioni sotto riportate si riferiscono alla situazione esistente al 31 dicembre 2022.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	180.832.936	158.230.856
B) Costi della produzione	180.968.306	163.763.898
C) Proventi e oneri finanziari	(310.868)	32.364.565
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.023.083)	-3.063.528
Imposte sul reddito dell'esercizio	612.858	-144.581
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.856.463)	23.623.414

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro

(ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2022.

Elenco rivalutazioni effettuate

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31 dicembre 2022

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.	Valori
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	2.178.209
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	
Fondo Condonò ex L. 413/1991	
Riserva Sopravvenienze Attive	2.158.094
Totale	4.336.303

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di rinviare a nuovo l'utile di esercizio di Euro 1.356.368

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.

Il Presidente

Avv. Gaspare Emmanuele Trizzino

Monza, 2 maggio 2023

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.
Sede Sociale: Via Zucchi 24 - Monza
Capitale Sociale EURO 1.922.000,00.= i.v.
Registro Imprese MB n. 00854080157 CCIAA N. 51538
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.
RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2022

1 La società

1.1 Presentazione della società

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Società.

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria per consentire di determinare con ragionevole certezza la remunerazione delle prestazioni a contratto con il SSN.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2022 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

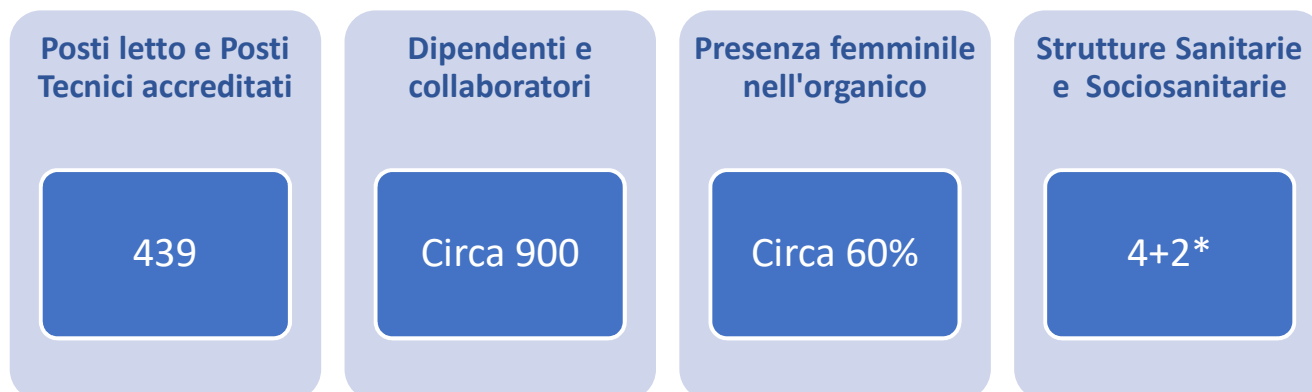
Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 1.356.368 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 3.827.945 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 96.473.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data di chiusura del presente bilancio è composta dalle seguenti strutture e sedi:

1. Istituti Clinici Zucchi, Via Zucchi n. 24 - Monza (MB);
2. Istituti Clinici Zucchi, Piazza della Madonnina n. 2 - Carate Brianza (MB);
3. Ambulatorio polispecialistico, Via Tre Re n. 37 - Brugherio (MB).

per complessivi 439 posti letto accreditati (ordinari, Day Hospital, Terapia Intensiva e posti tecnici), offrendo un'ampia gamma di servizi che coprono diversi comparti sanitari e sociosanitari, grazie all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ed al personale altamente qualificato.

1.2 Highlights del 2022



* 2 strutture socio-sanitarie.

1.3 Panoramica delle strutture sanitarie e sociosanitarie della società

Presidio Ospedaliero di Monza e Struttura Ambulatoriale di Brugherio - Strutture Sanitarie accreditate con Regione Lombardia	
Principali prestazioni erogate	Commenti sull'attività
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ortopedia<input type="checkbox"/> Riabilitazione specialistica<input type="checkbox"/> P.M.A.<input type="checkbox"/> Chirurgia Generale<input type="checkbox"/> Oculistica	<p>Tra le attività in regime di ricovero, di macro attività chirurgica a bassa complessità (BIC) e di macro attività ambulatoriale ad alta intensità assistenziale (MAC), offerte presso il Presidio Ospedaliero di Monza, si distinguono: (i) l'ortopedia, in particolare nella chirurgia protesica di anca e ginocchio, con successiva riabilitazione specialistica in regime di ricovero e MAC, e nella chirurgia della mano; (ii) la procreazione medicalmente assistita con la presenza di un Centro di 3° livello di eccellenza; (iii) la chirurgia generale con una U.O. Clinicizzata con l'Università di Milano Bicocca e un Centro di Vulnologia di riferimento regionale che offre un percorso di presa in carico sia chirurgico che ambulatoriale; (iv) l'oculistica, in particolare per la chirurgia della cataratta.</p> <p>Il Poliambulatorio di Brugherio eroga solo prestazioni ambulatoriali.</p>

Presidio Ospedaliero di Carate Brianza - Strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate con Regione Lombardia

Principali prestazioni erogate

Commenti sull'attività

- Riabilitazione Specialistica
- Riabilitazione psichiatrica
- Residenzialità psichiatrica
- Cure Palliative
- Cure Domiciliari

Nell'ambito del perimetro del Presidio Ospedaliero di Carate Brianza, operano più strutture, accreditate con il SSR, che caratterizzano l'offerta sia in ambito sanitario che sociosanitario.

L'offerta assistenziale, in regime di ricovero e di macro attività ambulatoriale ad alta intensità assistenziale (MAC), è articolata nell'ambito della riabilitazione specialistica, con: (i) una U.O. clinicizzata con l'Università di Milano Bicocca per il trattamento riabilitativo delle gravi cerebrolesioni, nel cui ambito opera anche un Centro di neuroriabilitazione cognitiva; (ii) una UO di Riabilitazione ad indirizzo neurologico; (iii) un Centro per il trattamento dei disturbi del movimento.

In ambito psichiatrico, l'offerta si compone di una UO di Riabilitazione psichiatrica, un Centro Residenziale di Terapie Psichiatriche e una Comunità Protetta.

Nell'ambito delle cure palliative, la risposta assistenziale prevede un'offerta in ambito residenziale, con un hospice sanitario, ambulatoriale e domiciliare.

L'offerta assistenziale si completa con un'unità di cure domiciliari.

2 Andamento della gestione sanitaria

2.1 Attività di ricovero

L'attività di degenza complessivamente erogata dalla società nell'anno 2022 e confrontata con quella dell'anno precedente è descritta nella tabella seguente.

Indicatore	2022	2021	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	2.663	2.669	-6,0	-0,2%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	5.224	4.864	360,0	7,4%
N. Ricoveri di riabilitazione	1.898	1.705	193,0	11,3%
N. Ricoveri per sub acuti	202	192	10,0	5,2%
Giornate di degenza per acuti (DO)	9.553	10.588	-1.035,0	-9,8%
Giornate di degenza di riabilitazione	44.932	41.509	3.423,0	8,2%
Giornate di degenza sub acuti	3.802	3.329	473,0	14,2%
Degenza media per caso acuti (DO)	3,6	4,0	-0,4	-9,6%
Degenza media per caso di riabilitazione	23,7	24,3	-0,7	-2,8%
Degenza media per caso sub acuti	18,8	17,3	1,5	8,6%
Valore medio per caso acuti DO (€)	5.508	4.692	816,0	17,4%
Valore medio per caso acuti DH (€)	2.085,8	2.109,1	-23,4	-1,1%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	300,6	283,9	16,8	5,9%
Valore medio per giornata sub acuti (€)	185,3	172,6	12,8	7,4%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

Le variazioni rilevano l'inizio di una nuova fase, dopo due anni caratterizzati dall'emergenza pandemica, proiettata alla ripresa dei volumi ordinari di attività, nonché la riorganizzazione dell'apparato produttivo avviata nel corso del 2022.

2.2 Prestazioni ambulatoriali

L'attività ambulatoriale svolta dalla società comprende visite specialistiche, prestazioni di diagnostica e di laboratorio previste nel Nomenclatore Tariffario delle Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali.

Indicatore	2022	2021	Variazione	Variazione %
Laboratorio	205.297	225.978	-20.681	-9,2%
Radiologia	42.201	40.072	2.129	5,3%
Fisioterapia	74.350	69.245	5.105	7,4%
Centro di vulnologia	67.667	77.651	-9.984	-12,9%
MAC Riabilitativa	4.039	1.476	2.563	173,6%
BIC	2.334	2.402	-68	-2,8%
Altre prestazioni	100.705	99.549	1.156	1,2%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	496.593	516.373	-19.780	-3,8%

L'incremento delle prestazioni eseguite in regime di macroattività ambulatoriale ad alta intensità assistenziale (MAC) è dovuto all'avvio del nuovo percorso offerto ai pazienti per la

riabilitazione dopo l'intervento di chirurgia protesica di anca o ginocchio. Il decremento dell'attività del Centro di vulnologia e della medicina di laboratorio è imputabile, rispettivamente, alla diminuzione dell'attività di diagnostica di laboratorio anticovid e all'avvio della riorganizzazione del Centro di vulnologia.

2.3 Prestazioni domiciliari

Attività	2022			2021			Delta		
	Numero Voucher Conclusi	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico	Numero Voucher Conclusi	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico	Numero Voucher Conclusi	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico
A.D.I. Voucher	1.907	21.676	57	1.735	21.662	59	172	14	-2
Cure Palliative Domiciliari	310	5.900	3.569	443	7.870	4.375	-133	-1.970	-806

La variazione dei volumi di attività delle cure palliative domiciliari è conseguente alla difficoltà di reperire professionisti sanitari.

3 **Andamento della gestione aziendale**

3.1 Introduzione

Anche nei primi mesi dell'anno 2022 la gestione è stata influenzata dall'emergenza COVID-19 che, a partire dal 2020 ha condizionato l'organizzazione dell'ospedale, l'andamento dell'attività e l'efficienza gestionale, con la contrazione dei ricavi, l'emersione di costi straordinari e la conseguente riduzione dei margini operativi, solo parzialmente compensati dagli istituti previsti dalla normativa per il ristoro degli effetti negativi dell'emergenza pandemica sulla gestione. Tuttavia, seppur in uno scenario ancora influenzato dalla pandemia, il 2022 ha segnato l'inizio di una nuova fase, proiettata alla ripresa dei volumi ordinari di attività. L'esercizio corrente è stato inoltre condizionato dalle criticità legate alla difficoltà di reperire professionisti sanitari sul mercato, oltre che dall'andamento della curva inflattiva dei prezzi di beni, servizi e utility energetiche legato al contesto di crisi generato dalle vicende belliche in Ucraina, il cui andamento risulta ancora difficilmente prevedibile. In tale contesto, è stato avviato un piano di riorganizzazione dell'apparato produttivo con il preciso scopo di recuperare efficienza gestionale al fine di rendere l'offerta maggiormente sostenibile nel medio-lungo periodo.

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di performance economica, relativi all'anno 2022 posti a confronto con i dati del 2021.

3.2 Dati economici

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il conto economico riclassificato del bilancio della società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.018.735	68.375.337	2.643.398
Altri Ricavi e Proventi	1.287.807	667.930	619.877
Ricavi Netti	72.306.542	69.043.267	3.263.275
Variazione delle rimanenze	29.313	249.215	-219.902
Acquisti	7.474.334	7.761.377	-287.043
Costi per servizi	30.882.732	28.713.245	2.169.487
Costi per godimenti beni di terzi	414.054	477.917	-63.863
Costi per il personale	22.671.152	23.216.634	-545.482
Oneri diversi di gestione	4.305.866	4.400.156	-94.290
MOL - Margine Operativo Lordo	6.529.091	4.224.723	2.304.368
Ammortamenti e Svalutazioni	4.122.945	3.731.819	391.126
Altri accantonamenti	1.070.660	383.594	687.066
RO - Risultato Operativo	1.335.486	109.310	1.226.176
Proventi e oneri finanziari Netti	-117.355	-87.354	-30.001
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	1.452.841	196.664	1.256.177
Imposte	96.473	57.137	39.336
RN - Risultato netto	1.356.368	139.527	1.216.841

Il valore della produzione è aumentato di Euro 3.263.275 (+ 4,7%) tra il 2021 e il 2022, passando da Euro 69.043.267 a 72.306.542. Tale risultato è influenzato, tra l'altro: (i) dal contributo per la remunerazione dei costi fissi sostenuti dalle strutture sanitarie previsto dal comma 5-bis dell'art. 4 del D.L. 34/2020; ii) dal valore dell'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19; iii) dalla specifica funzione assistenziale 2020 per la remunerazione dei costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19 di cui al DM 12/08/2021 e alla DGR XI/5882 del 24/01/2022, contabilizzati, nel bilancio d'esercizio 2021, in complessivi Euro 1.441.937; nonché, (iv) dal contributo di cui all'art. 5, comma 3, 4 e 5 del D.L. 144/2002, convertito in Legge n. 175/2022 – c.d. "decreto aiuti ter"; (v) dal contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti nel 2022 per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, contabilizzati, nel bilancio d'esercizio 2022, in complessivi euro 631.423.

Il costo per le materie prime, in diminuzione rispetto all'anno 2021, riflette la ripresa dell'attività e la variazione del mix produttivo, conseguente al piano di riorganizzazione e alla diminuzione dell'attività di diagnostica di laboratorio anticovid.

I costi per servizi riflettono l'andamento dell'attività e scontano, tra l'altro, il forte incremento del costo delle utilities energetiche.

I costi del personale, in diminuzione rispetto all'anno 2021, riflettono i primi effetti legati alla riorganizzazione dell'offerta e scontano il ritardo nell'acquisizione del personale dipendente cessato, conseguente alla contingente carenza d'offerta di professionisti sanitari.

Le tabelle seguenti sintetizzano l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

<u>Attività Sanitaria SSR</u>	Valore lordo della produzione 2022	Importo Budget 2022	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore lordo della produzione 2021	Delta 2022/2021	Delta % 2022/2021
Ricoveri - RL	32.268.177		32.214.846	100,2%	31.113.710	1.154.467	4%
Ricoveri - FR - bassa complessità	4.569.900		4.569.900	100,0%	3.922.493	647.407	17%
Ricoveri - FR - alta complessità	1.598.824		1.598.824	100,0%	921.639	677.185	73%
Ricoveri - Stranieri	11.064				17.617	-6.553	-37%
Totale Ricoveri	38.447.965	38.383.570		100,2%	35.975.459	2.472.506	7%
Contributo DL "Ristori Bis", maggiorazione Drg ricoveri per acuti Covid-19					103.964	-103.964	-100%
Totale Ricoveri al lordo contributo DL "Ristori Bis" e maggiorazione Drg ricoveri per acuti Covid-19	38.447.965	38.383.570			36.079.423	2.368.542	7%
Cure sub acute - RL	500.170				550.900	-50.730	-9%
Cure sub acute - FR	197.294				86.551	110.743	128%
Totale cure sub acute	697.464	722.571		96,5%	637.451	60.013	9%
Stima Contributo DL "Ristori Bis"					12.863	-12.863	-100%
Totale Sub acuto al lordo contributo DL "Ristori Bis"	697.464				650.314	47.150	7%
Specialistica ambulatoriale - RL	11.766.464		10.394.468	113,2%	11.077.252	689.212	6%
Specialistica ambulatoriale - FR	206.331		204.739	100,8%	237.417	-31.086	-13%
Regressioni ambulatoriali	-407.512				-78.829	-328.683	417%
Over produzione	-212.713				0	-212.713	n.d
Totale Specialistica Ambulatoriale - Budget	11.352.569	10.599.207		107,1%	11.235.840	116.729	1%
Vaccini	84.156				674.648	-590.492	-88%
Stranieri	4.594				3.912	682	17%
Totale Specialistica Ambulatoriale - Extra Budget	88.750				678.560	-589.810	-87%
Quote di partecipazione alla spesa	1.823.419				1.782.147	41.272	2%
Totale Complessivo Specialistica Ambulatoriale	13.264.738				13.696.546	-431.808	-3%
File F	447.963				320.852	127.111	40%
Funzioni non tariffate	940.382				938.278	2.104	0%
Funzione assistenziale p.l. attesa covid+	0				101.220	-101.220	-100%
Totale Attività Sanitaria SSR	53.798.513				51.786.633	2.128.609	4%

Le attività erogate per conto del SSR registrano, nel complesso, un miglioramento rispetto al 2021 (+4%).

Il valore della produzione dell'attività di ricovero risulta in crescita sia rispetto al valore prodotto nel 2021 (+7%) che rispetto al valore pre-pandemia, saturando il budget di riferimento assegnato dall'ATS e parte delle risorse aggiuntive assegnate per il solo 2022.

Il valore della produzione netto stimato per l'attività specialistica ambulatoriale soggetta al vincolo di budget effettuata nel 2022, al netto della stima della riduzione della quota di budget legata al parziale raggiungimento degli obiettivi specifici definiti nel contratto sottoscritto con l'ATS, risulta in aumento del 1% rispetto allo scorso esercizio. Il valore della produzione realizzato risulta maggiore del valore corrispondente al 106% del budget contrattualizzato con l'ATS. Tuttavia, detto importo non comprende il valore delle risorse aggiuntive assegnate dall'ATS per il 2022, per un importo complessivo pari a euro 266.118.

Il valore lordo complessivo della produzione ambulatoriale realizzato risulta in calo del 3% rispetto al 2021 per effetto della minore attività vaccinale anti COVID-19, consuntivata extra budget.

Il valore stimato delle funzioni non tariffate è in linea con l'importo riconosciuto per il 2021 alla Società con DGR n° XI/6708 del 18/07/2022.

<u>Attività Socio Sanitaria SSR</u>	Valore lordo della produzione 2022	Importo Budget 2022	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione e budget	Valore lordo della produzione 2021	Delta 2022/2021	Delta % 2022/2021
Residenzialità Psichiatrica	2.625.067	2.625.067		100%	2.576.626	48.441	2%
A.D.I. Ordinaria - RL	758.561	706.028		107%	704.330	54.231	8%
Totale A.D.I. Ordinaria	758.561				704.330	54.231	8%
Cure Palliative Residenziali - RL	811.636	824.066		98%	761.227	50.409	7%
Cure Palliative Domiciliari - RL	1.337.919	1.357.881		99%	1.381.103	43.184	-3%
Totale Cure Palliative RL	2.149.555	2.181.947		99%	2.142.330	7.225	0%
A.D.I. Ordinaria - FR	1.993				7.043	- 5.050	-72%
Cure Palliative Residenziali - FR	825				-	825	n.d
Cure Palliative Domiciliari - FR	4.975				47.295	- 42.320	-89%
Totale FR	7.793				54.337	- 46.544	-86%
Totale Attività Socio Sanitaria SSR	5.540.976				5.477.623	63.353	1,2%

Le attività di Residenzialità Psichiatrica, in crescita del 2% sull'esercizio precedente, sono in linea con il budget di riferimento.

L'attività di ADI ordinaria, in crescita del 8% rispetto al 2021, si attesta al 107% del budget di riferimento.

Il valore della produzione riferito alle Cure Palliative residenziali, in crescita del 7% rispetto al 2021, si attesta al 98% del budget di riferimento.

Il valore della produzione riferito alle Cure Palliative domiciliari, in calo del 3% rispetto al 2021, si attesta al 99% del budget dedicato per le difficoltà a reperire professionisti sanitari sul mercato.

<u>Attività Sanitaria Privata</u>	Valore lordo della produzione 2022	Importo Budget 2022	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore lordo della produzione 2021	Delta 2022/2021	Delta % 2022/2021
Ricoveri - Pz. Solventi	477.303				305.822	171.481	56%
Ricoveri - Convenzioni Enti/Assicurazioni	1.257.910				1.172.941	84.968	7%
Totale Ricoveri Privati	1.735.213				1.478.764	256.449	17%
Spec. Ambulatoriale - Pz. Solventi	6.697.458				6.062.423	635.035	10%
Spec. Ambulatoriale - Convenz. Enti/Assic.	3.236.495				2.890.938	345.556	12%
Totale Spec. Ambulatoriale Solvente	9.933.953				8.953.362	980.591	11%
Totale Attività Privata	11.669.165				10.432.125	1.237.040	12%

Le attività in solvenza registrano, nel loro complesso, valori in crescita rispetto al 2021 e, per l'attività ambulatoriale, anche rispetto allo stesso periodo del 2019, nonostante la riduzione dell'attività di diagnostica di laboratorio relativa ai tamponi molecolari, soprattutto per effetto della crescita delle attività implementate per lo sviluppo del nuovo poliambulatorio "Zucchi Wellness Clinic" e dell'attività chirurgica a bassa complessità operativa ed assistenziale (BIC). L'attività di ricovero risulta ancora in calo rispetto al valore prodotto nel

2019. Nel complesso la crescita complessiva del valore prodotto rispetto al 2019 è stata pari al 29% (-21% per l'attività di ricovero; +45% per l'attività ambulatoriale).

3.3 Dati patrimoniali

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
CAPITALE CIRCOLANTE	51.441.761	49.202.610	2.239.151
Liquidità immediate	6.253.858	4.595.025	1.658.833
Disponibilità liquide	6.253.858	4.595.025	1.658.833
Liquidità differite	32.512.469	34.512.469	-2.000.000
Crediti verso soci	0	0	0
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	10.936.180	8.124.202	2.811.978
Crediti immobilizzati a breve termine	0	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0	0
Attività finanziarie	0	0	0
Ratei e risconti attivi	381.240	583.586	-202.346
Rimanenze	1.358.014	1.387.328	-29.314
IMMOBILIZZAZIONI	73.127.914	70.704.971	2.422.943
Immobilizzazioni immateriali	978.572	578.877	399.695
Immobilizzazioni materiali	49.865.080	47.841.832	2.023.248
Immobilizzazioni finanziarie	22.284.262	22.284.262	0
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			0
TOTALE IMPIEGHI	124.569.675	119.907.581	4.662.094
CAPITALE DI TERZI			0
Passività correnti	25.125.355	21.796.058	3.329.297
Debiti a breve termine	24.572.167	21.303.586	3.268.581
Debiti Finanziari a Breve termine	0	0	0
Ratei e risconti passivi	553.188	492.472	60.716
Passività consolidate	4.800.292	4.823.863	-23.571
Debiti a m/l termine	0	0	0
Fondi per rischi e oneri	2.127.633	1.915.827	211.806
TFR	2.672.659	2.908.036	-235.377
CAPITALE PROPRIO	94.644.028	93.287.660	1.356.368
Capitale sociale	1.922.000	1.922.000	0
Riserve	91.226.133	91.226.133	0
Utili (perdite) portati a nuovo	139.527	0	139.527
Utile (perdita) dell'esercizio	1.356.368	139.527	1.216.841
TOTALE FONTI	124.569.675	119.907.581	4.662.094

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati nel corso del periodo si rimanda al paragrafo "Il patrimonio immobiliare e tecnologico" della presente Relazione sulla Gestione.

3.4 Indici di bilancio

Per una migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante **alcuni indici di bilancio**, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indicatori di Redditività netta	2022	2021	Variazione
ROE	1,43%	0,15%	1,28%
ROS	1,85%	0,16%	1,69%
EBITDA (/000)	5.163	3.841	1.322
EBITDA Margin	7,14%	5,56%	1,58%

Sia il ROE, calcolato come rapporto tra il risultato di periodo ed il capitale proprio, che il ROS, calcolato come rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni, presentano un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente, segno della graduale ripresa della produzione avvenuta nel corso del presente esercizio.

L'EBITDA Margin, calcolato come rapporto tra EBITDA e Ricavi Netti, presenta altresì un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, segno di una ripresa di marginalità.

Indicatori Patrimoniali	2022	2021	Variazione
Margine di struttura	1,29	1,32	(0,03)
Indice di copertura del capitale fisso	1,36	1,39	(0,03)
Indice di indebitamento complessivo	0,32	0,29	0,03

Gli indicatori patrimoniali sopra esposti risultano sostanzialmente allineati al precedente esercizio ed evidenziano una buona solidità patrimoniale della società, nonché una struttura finanziaria in equilibrio e soddisfacente.

Indicatori di liquidità	2022	2021	Variazione
Indice di liquidità primaria	1,54	1,79	-0,25
Indice di liquidità secondaria	2,05	2,26	-0,21

Sia l'indice di liquidità primaria, calcolato come rapporto tra la somma della liquidità immediata e della liquidità differita e delle passività correnti, che l'indice di liquidità secondaria, calcolato come rapporto tra capitale circolante e passività correnti, seppur in leggero peggioramento, confermano la buona capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve scadenza e l'assenza di problemi di liquidità.

4 **Attività didattica**

4.1 I rapporti con le Università

La società ha sviluppato, negli anni, uno storico legame con diverse istituzioni universitarie, in particolare con l'Università di Milano Bicocca è stata stipulata una convenzione quadro, per la disciplina delle attività assistenziali, delle scuole di specializzazione e delle attività didattiche dei corsi di laurea, nel cui ambito, tra l'altro:

- il Presidio di Monza è sede clinicizzata dei seguenti insegnamenti: Clinica Chirurgica e Semiotica Chirurgica, nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia; Chirurgia Specialistica, nell'ambito del Corso di Laurea di Scienze Infermieristiche; Patologia Chirurgica, nell'ambito del Corso di Laurea di Odontoiatria e Protesi Dentarie.
- Il Presidio di Carate Brianza è sede clinicizzata, nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, dell'insegnamento di Medicina Fisica e Riabilitazione; sede principale del Corso di Laurea in Fisioterapia; sede della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione; sede del Master Universitario di I Livello "Promozione della salute, sviluppo di comunità e reti operative: la relazione come strumento di cura e di promozione della salute (minori, accoglienza, psichiatria, dipendenze)"; sede del Master di I livello sul trattamento delle disfunzioni pelvi-perineali.

5 Il patrimonio immobiliare e tecnologico (investimenti)

5.1 Paragrafo introduttivo

La società dispone di un patrimonio immobiliare strumentale composto dal: (i) Presidio Ospedaliero di Monza (con una superficie edificata, comprensiva del poliambulatorio "Zucchi Wellness Clinic", di circa 17.000 metri quadri ad uso sanitario e ospedaliero, oltre a circa 5.000 metri quadri ad uso viabilità, piazzali di manovra e parcheggi e a circa 4.000 metri quadri di area a verde; (ii) Poliambulatorio di Brugherio (con una superficie di circa 270 metri quadri destinati ad attività sanitaria ambulatoriale e di circa 160 metri quadri di superfici accessorie); (iii) dal Presidio Ospedaliero di Carate Brianza (con una superficie edificata di circa 18.000 metri quadri ad uso sanitario ospedaliero e sociosanitario, oltre a circa 3.000 metri quadri ad uso viabilità, piazzali di manovra e parcheggi e a circa 14.000 metri quadri di area a verde).

La società è costantemente impegnata in opere di ristrutturazione e ampliamento dei propri ospedali in funzione di un costante miglioramento delle condizioni alberghiere per i propri pazienti e di una più efficiente gestione degli spazi. Prosegue inoltre la politica di continuo aggiornamento e sviluppo tecnologico. Nel 2022 gli investimenti complessivi sono stati pari a circa euro 6,15 milioni, di cui circa 0,44 milioni relativi ai progetti di gruppo per l'adozione di un nuovo gestionale amministrativo e della piattaforma per la cartella clinica elettronica (CCE) e circa 4,7 milioni relativi ai lavori in corso per l'esecuzione di interventi destinati al miglioramento funzionale e all'adeguamento strutturale ed impiantistico dei Presidi aziendali alla normativa in materia di accreditamento con il S.S.R.

5.2 Investimenti di natura ricorrente

Nel corso del 2022, la società ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di carattere ricorrente finalizzati a sostenere la capacità produttiva delle strutture sanitarie e a realizzare l'adeguamento tecnologico e funzionale delle apparecchiature e attrezzature mediche, condizioni necessarie per mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti ai pazienti.

5.3 Investimenti in immobilizzazioni di sviluppo

Nel corso dell'anno 2022 la società ha proseguito nel piano investimenti dedicato agli interventi di adeguamento strutturale ed impiantistico dei Presidi aziendali alla normativa in materia di accreditamento con il S.S.R.

Con riferimento al Presidio Ospedaliero di Monza, proseguono i lavori relativi al Lotto III, funzionale alla realizzazione di un nuovo polo tecnologico nella palazzina "centrale termica/ufficio tecnico" per migliorare sia la funzionalità e la gestione delle centrali tecnologiche che la disponibilità di spazi e di percorsi a servizio del nuovo blocco operatorio e della nuova centrale di sterilizzazione. Nell'ambito del medesimo lotto, sono stati altresì avviati i lavori di riconversione degli spazi precedentemente occupati dall'attività di asilo nido e spazio giochi, per l'ampliamento del Poliambulatorio autorizzato presso Zucchi Wellness Clinic finalizzato a supportare i progetti di sviluppo delle attività ambulatoriali in solvenza.

Con riferimento alla ristrutturazione dell'edificio "Villa Maria" presso il Presidio di Carate Brianza, nel mese di marzo 2022 è stato consegnato alla Società il nuovo edificio realizzato dalla Società GKSD Edile, affidataria dell'appalto dei lavori assegnato nel mese di maggio 2020. Nel corso del secondo semestre dell'anno sono state completate le verifiche della documentazione tecnica e grafica, propedeutica al compimento della procedura di accreditamento con l'ATS di riferimento. In data 28 febbraio 2023 la Regione Lombardia ha comunicato la conclusione dell'iter amministrativo per la messa in esercizio degli spazi destinati al trasferimento del CRA "Villa Maria. In esito a ciò, si è provveduto a presentare all'ATS le comunicazioni per il trasferimento del CPA "Villa Ada" e per attivare i nuovi spazi ambulatoriali. Con i predetti atti amministrativi si è concluso l'iter previsto per il pieno utilizzo dell'edificio ristrutturato a nuovo.

Il piano degli investimenti è attualmente in fase di revisione per tener conto delle nuove linee programmatiche approvate a livello nazionale con il P.N.R.R., oltre che per tener conto dei nuovi indirizzi di Regione Lombardia.

6 Normativa di riferimento

6.1 Normativa di riferimento per l'anno 2022

A. BUDGET 2022

Il **7 febbraio 2022** con deliberazione n° **5941** è stato definito il quadro economico programmatorio per il 2022. La deliberazione ha confermato, anche per il 2022, il ripristino, fino al 95%, degli acconti mensili di tutte le prestazioni sanitarie a contratto.

In data 21 febbraio 2022 è stata approvata la Deliberazione n. XI/6022 inerente ad ulteriori misure sulle liste di attesa. La Deliberazione, relativamente alle strutture private, ha previsto, per ogni territorio di riferimento delle ATS, un target complessivo minimo di erogazione per le prestazioni a maggior criticità in termini di richiesta e tempi di attesa. Per dare attuazione agli obiettivi del Piano Nazionale delle liste di attesa, la Deliberazione ha destinato l'importo massimo di € 83 Mln, di cui € 40 Mln per strutture private. Tali risorse sono state assegnate alle strutture private, per i cittadini lombardi, previa sottoscrizione di un contratto ulteriore e distinto rispetto al Contratto Annuale. ("**Contratto Prestazioni Aggiuntive**").

In data **16 maggio 2022** Regione Lombardia ha approvato la **D.G.R n. XI/6387** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2022.

Area Sanitaria

La DGR 6387/2022 ha previsto la stipula del Contratto Annuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici ("**Contratto Annuale**") con budget separati per i diversi setting assistenziali e con la possibilità di spostare le risorse dal setting del ricovero e cura al setting sub acute e/o della specialistica ambulatoriale qualora queste ultime fossero in iperproduzione. Tali operazioni non sono da considerarsi storicizzabili.

Attività di ricovero e cura

Il Budget unico di struttura è stato determinato sul 100% del finanziato 2019. Il budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il Budget, infatti, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi.

In data 2 agosto 2022 è stata approvata la Deliberazione n. XI/6866, recante "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio

2022 – quadro economico programmatico e ulteriori determinazioni - secondo provvedimento". La DGR ha consentito, ad ogni erogatore privato accreditato e a contratto, di richiedere all'ATS territorialmente competente - entro il 30.09.2022 - una rimodulazione delle quote economiche del tetto dell'attività di ricovero e cura previsto per i cittadini fuori regione verso il tetto previsto per cittadini lombardi. Tale rimodulazione può essere contrattualizzata con l'ATS di competenza fino ad un massimo complessivo del 5% (comprensivo della quota dell'1,95% in applicazione della DGR n. XI/3518/2020) del tetto previsto per i cittadini fuori regione e deve essere orientata all'erogazione di prestazioni di ricovero chirurgico programmato.

Attività ambulatoriale

Il Budget è stato assegnato come segue:

- Budget complessivo di struttura.
- Tetto di struttura distinto per Lombardi e fuori regione, pari al 97% del valore finanziato per l'anno 2019 per ciascun tetto, distintamente considerato, incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini (ivi compresa la diagnostica Covid salvo eventuali contratti di scopo).
- Per quanto concerne l'attività vaccinale per l'esercizio 2022 è stato previsto un tetto complessivo di sistema commisurato ai dati di somministrazione rilevati nel corso del 2021. Le strutture private accreditate, se coinvolte nella campagna vaccinale, hanno sottoscritto un apposito contratto "di scopo" all'interno del quale vengono remunerate le prestazioni erogate.

Attività di Cure Sub acute

In continuità con gli altri anni, il budget è pari al 100% del finanziato 2019 per le attività sub acute esclusi i posti tecnici temporanei attivati in applicazione alla DGR XI/3681/2020.

Area Sociosanitaria

I budget del 2022 sono stati determinati confermando i budget definitivi sottoscritti per il 2021 in applicazione delle determinazioni di cui alla DGR XI/5340/2021, fatte salve le ipotesi di incremento per nuova contrattualizzazione.

Per quanto concerne gli acconti mensili, è stata confermata la percentuale del 95% di 1/12 del budget annuale, da applicare all'importo dello stesso come sopra definito. In caso di temporanea inattività o sospensione delle attività (senza erogazioni di servizi) gli acconti mensili vengono sospesi.

È stata confermata, anche successivamente alla scadenza del periodo emergenziale, l'applicazione della tariffa aggiuntiva a budget di euro 40/die di cui alla DGR XI/3782/2020

per i casi di pazienti covid già inseriti sui posti a contratto di unità di offerta residenziali per le aree di cui alla medesima DGR e per quelle previste dalla DGR XI/3913/2020.

I contratti definitivi 2022 sono stati sottoscritti entro il 30/06/2022 con validità dal 1/1/2022 - 31/12/2022.

La DGR 6991 del 22/9/2022 ha, tra l'altro, disposto l'aggiornamento delle tariffe sanitarie applicate alla rete delle Unità di offerta sociosanitarie, tra le quali rientrano quelle dedicate all'ADI e alle Cure Palliative residenziali e domiciliari, attraverso l'applicazione dell'incremento percentuale pari al 2,5% a decorrere dal 01/04/2022, disponendo altresì il conseguente incremento dei budget di riferimento di un valore pari al 1,88% dell'importo assegnato con il contratto stipulato per il 2022 e del 2,5% a regime, con effetto dal 2023.

La DGR 7241 del 28/10/2022 ha successivamente disposto le medesime misure, di incremento tariffario e adeguamento dei budget di riferimento previste dalla DGR 6991/2022, per la rete residenziale e semiresidenziale della salute mentale adulti.

Le schede di budget con validità dal 1/1/2022 - 31/12/2022, allegate ai contratti definitivi 2022, sono state aggiornate e sottoscritte entro il mese di novembre 2022.

B. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIATO

i. Attività di ricovero e cura

Il finanziato del Contratto Annuale dell'attività di ricovero e cura sarà determinato:

- a) senza l'applicazione del tetto per alta complessità e attività IRCCS introdotto dalla DGR 2013/2019;
- b) con l'applicazione delle rimodulazioni tariffarie legate al mantenimento/miglioramento delle performance (DGR n. XI/4773 del 26/05/2021);
- c) nella misura del 100% della produzione 2019 ferma restando:
 - a. l'applicazione di eventuali decurtazioni derivanti dal mancato raggiungimento degli obiettivi di ricovero pari, per il 2022, al 5% del budget;
 - b. eventuali decurtazioni correlate ai controlli NOC;
 - c. eventuali decurtazioni applicate in relazione alle previsioni delle **DGR n. 5883 e 6255 del 2022** con le quali è stato approvato il nuovo modello di remunerazione delle prestazioni di ricoveri chirurgici per pazienti oncologici e programmati non oncologici. Il nuovo modello ha previsto specifici abbattimenti per le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate in caso di erogazione delle prestazioni oltre le soglie stabilite.
 - d. La DGR 5924/2022 e la DDG_14040/2022 hanno rideterminato il valore di alcuni DRG mediante l'inserimento del valore della protesi all'interno del DRG. L'errata codifica della protesi e/o

dei suoi componenti può determinare una differente valorizzazione del DRG stesso.

- e. per i pazienti fuori regione:
1. l'abbattimento del 3,5% definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni n. XI/3915 e n. XI/4049) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).
 2. la possibilità, per le strutture non IRCCS, di compensare l'eventuale ipoprodotto di prestazioni a bassa complessità con prestazioni ad alta complessità, fermo restando il tetto complessivo per i fuori regione; tali operazioni non sono storicizzabili.

ii. Attività ambulatoriale

Il finanziato dell'attività ambulatoriale Contratto annuale, sarà determinato:

- a) senza applicazione degli sconti di cui alla lett. o), comma 796, art. 1), Legge n. 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007);
- b) con eventuali decurtazioni correlate ai controlli NOC;
- c) con l'applicazione di eventuali decurtazioni derivanti dal mancato raggiungimento degli obiettivi pari, per il 2022, al 7% del budget;
- d) con eventuali decurtazioni applicate in relazione alle previsioni della **DGR 6255 del 2022** con la quale è stato approvato il nuovo modello di remunerazione delle prestazioni ambulatoriali. Il nuovo modello prevede specifici abbattimenti per le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate in caso di erogazione delle prestazioni oltre le soglie stabilite;
- e) oltre il 97% del budget, per ciascun tetto distintamente considerato, applicando le consuete regressioni tariffarie (nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% -60% per la branca di laboratorio analisi- e del 60% tra il 103% ed il 106%. Oltre il 106% non sarà prevista alcuna ulteriore remunerazione delle prestazioni;
- f) per i pazienti fuori regione, mediante un abbattimento del 4% alla produzione di specialistica ambulatoriale, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (in corso di validità) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012);
- g) L'attività diagnostica di laboratorio correlata a COVID-19 rientra nel budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale fino alla fine dello stato di emergenza, cessato al 31.3.2022 con il DL 24 marzo 2022, n. 24, senza l'applicazione della regressione tariffaria considerando il budget annuale proporzionato al primo trimestre 2022. Dal 1° aprile 2022 tali prestazioni sono riconosciute applicando le ordinarie regole di valorizzazione della specialistica ambulatoriale.

iii. Attività di Sub acute

Nella misura del 100% della produzione 2019 ferma restando eventuali decurtazioni correlate ai controlli NOC;

iv. **Contratto Prestazioni Aggiuntive per cittadini Lombardi**

Le risorse aggiuntive saranno riconosciute al superamento del massimo finanziabile 2022 e non saranno storicizzabili nel 2023 secondo le specifiche regole previste nei contratti sottoscritti.

C. MISURE PER CONTRASTARE IL CARO ENERGIA AREA SANITARIA E SOCIO SANITARIA

6.1.1 Il Decreto-legge “Aiuti-ter” (decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito con L.175/2022) ha disposto con riguardo alla annualità 2022 il riparto delle seguenti risorse		
• DL 50/2022 - “DL Aiuti” – art. 40 c. 1	200 mln/€	Contributo per rincari energetici
• L. 111/2022 – assestamento di Bilancio (tabelle di riparto)	1.000 mln/€	Contributo per rincari energetici e contrasto agli effetti della pandemia
• DL “Aiuti-ter” – art. 5 c. 3	400 mln/€	
Le regioni <u>possono</u> riconoscere alle strutture sanitarie private accreditate un contributo una tantum, a valere sulle risorse riportate nella presente tabella, in proporzione al costo complessivo sostenuto e rendicontato dalle strutture nel 2022 per utenze di energia elettrica e gas.		

Al fine di garantire l’attuazione delle disposizioni di cui al “DL Aiuti Ter”, in attuazione della deliberazione XI/7758 del 28 dicembre 2022 recante «*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2023*», le ATS hanno raccolto, **entro il 15/04/2023**, la rendicontazione dell’incremento complessivo dei costi energetici sostenuto nel 2022 rispetto al 2021 dagli **erogatori sanitari e sociosanitari**. Il contributo non potrà essere superiore allo 0,8% del tetto di spesa assegnato per l’anno 2022 e, pertanto, del budget effettivamente negoziato e sottoscritto per la singola struttura/unità d’offerta dall’ente gestore. Il riparto del fondo sarà attuato con successivo specifico provvedimento regionale, all’esito dell’acquisizione della rendicontazione dei costi incrementali per singola struttura sanitaria/unità d’offerta sociosanitaria.

6.2 Normativa di riferimento per l’anno 2023

A. BUDGET 2023

In data 28 dicembre 2022 Regione Lombardia ha approvato la **Deliberazione n. XI/7758** che disciplina l’attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l’esercizio 2023.

Area Sanitaria

La DGR 7758/2022 ha previsto la stipula del Contratto Annuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici (“**Contratto Annuale**”) con budget separati per i diversi setting assistenziali e con la possibilità di spostare le risorse dal setting del ricovero e cura al setting sub acute e/o della specialistica ambulatoriale qualora queste ultime fossero in iperproduzione. Tali operazioni non sono da considerarsi storicizzabili. Le modalità di determinazione del budget non mutano rispetto al 2022. Regione Lombardia sottoscriverà, nel corso del 2023, gli accordi per il governo della mobilità sanitaria con le regioni confinanti, ai sensi della L. n. 178 del 30 dicembre 2020.

Il Decreto-legge 29 dicembre 2022 n.198 (art. 4, co. 9-septies – 9-octies) ha previsto la possibilità per le regioni

1. di rendere disponibili le risorse correnti e non utilizzate al 31 dicembre 2022 per la piena attuazione del Piano Operativo per il recupero delle liste d’attesa.
2. di prorogare, fino al 31 dicembre 2023, le misure straordinarie per l’abbattimento delle liste d’attesa, tra cui la possibilità delle Regioni di acquistare prestazioni da privato accreditato extra DL 95/2012. Per tale finalità è previsto che le regioni e le province autonome possono utilizzare una quota non superiore allo 0,3% del livello del finanziamento al fabbisogno sanitario nazionale standard a cui concorre lo stato per il 2023.

Nel 2023 potrebbero essere nuovamente stanziati nuove risorse, in aggiunta al Contratto annuale, per l’abbattimento delle liste d’attesa.

Area Sociosanitaria

Le modalità di determinazione del Budget restano invariate rispetto al 2023 ad eccezione dell’assistenza domiciliare integrata che, a seguito del processo di riclassificazione dell’attività, viene ridenominata in C-DOM. Il nuovo contratto verrà stipulato entro il 30/04/2023, con validità riferita al periodo 01/04/2023-31/12/2023 e con applicazione del nuovo regime tariffario con effetto dal 01/04/2023.

Il processo di definizione del budget 2023 rivolto alle UDO di C-DOM derivanti dal processo di riclassificazione si articola nei seguenti passaggi:

1	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore base della scheda di budget 2023 è pari al valore della scheda di budget stipulata a giugno 2022 ai sensi della DGR XI/6387/2022 incrementato del 2,5% (Valore A = Budget 2022 + 2,5%) 	
2	<p>Caso 1a – Iperproduzione nel 2022 e mantenimento dello stesso ambito territoriale a seguito della riclassificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Budget 2023= (Valore A + 85% dell’iperproduzione) aumentato del 22,5% (DGR 6867/2022) 	<p>Caso 1b – Ipoproduzione nel 2022 e mantenimento dello stesso ambito territoriale a seguito della riclassificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Budget 2023 = (Valore A – 40% dell’ipoproduzione) aumentato del 22,5% (DGR 6867/2022)
	<p>Caso 2a – Iperproduzione nel 2022 e riduzione dell’ambito territoriale a seguito della riclassificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valore B = (Valore A + 85% dell’iperproduzione) • viene riconosciuto il 25% del valore B, mentre il restante 75% è riproporzionato in base alla produzione 2022 erogata sul territorio previsto dalla riclassificazione. • Budget 2023 = (25% del Valore B + 75% del Valore B riproporzionato) aumentato del 22,5% (DGR 6867/2022) 	<p>Caso 2b – Ipoproduzione nel 2022 e riduzione dell’ambito territoriale a seguito della riclassificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valore B = (Valore A – 40% dell’ipoproduzione) • viene riconosciuto il 25% del valore B, mentre il restante 75% è riproporzionato in base alla produzione 2022 erogata sul territorio previsto dalla riclassificazione. • Budget 2023 = (25% del Valore B + 75% del Valore B riproporzionato) aumentato del 22,5% (DGR 6867/2022)

B. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIATO

i. Attività di ricovero e cura

Il finanziato del Contratto Annuale sarà determinato nelle stesse modalità del 2022, fatta salva la possibilità i) di una maggiore decurtazione derivante dal mancato raggiungimento degli obiettivi che, nel 2023, sono pari al 7% in luogo del 5% del 2022 ii) per i pazienti fuori regione, l'incidenza sul finanziato degli effetti economici degli accordi di confine.

ii. Attività ambulatoriale

Il finanziato del Contratto Annuale sarà determinato nelle stesse modalità del 2022, fatta salva la possibilità i) di una maggiore decurtazione derivante dal mancato raggiungimento degli obiettivi che nel 2023 sono pari al 10% in luogo del 7% del 2022 ii) per i pazienti fuori regione, l'incidenza sul finanziato degli effetti economici degli accordi di confine.

iii. Attività di Sub acute

Nulla è variato rispetto al 2022.

C. MISURE PER CONTRASTARE IL CARO ENERGIA AREA SANITARIA E SOCIO SANITARIA

Per l'anno 2023, la Legge di Bilancio 2023 (L.197/2022) dispone un incremento del FSN pari a 1.400 milioni di euro per contribuire ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche. Alla ripartizione delle risorse accedono tutte le regioni e le province autonome. Il criterio di riparto delle risorse è pari alle quote di accesso regionali al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2022 (Lombardia = 16,78%; Emilia-Romagna = 7,55%). Le risorse saranno ripartite con successivo Decreto Ministeriale.

7 Risorse umane

7.1 Paragrafo di introduzione

Al 31 dicembre 2022 il numero totale degli addetti è stato di 906 unità, di cui 225 medici.

La gran parte dei medici è titolare di un contratto libero professionale. I medici dipendenti, al 31 dicembre 2022, risultano essere 9 rispetto agli 11 dell'anno precedente.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 590 unità.

Nel 2022 si registra una diminuzione dei collaboratori dipendenti rispetto al 2021 dovuta, in parte alla riorganizzazione dell'attività produttiva e in parte alla difficoltà di reperire professionisti sanitari sul mercato.

7.2 Inserimento di dati in forma tabellare relativi alla composizione dell'organico (genere, tipologia contrattuale, fasce di età)

N. persone	Al 31 dicembre 2021			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	168	434	602	162	414	576
Altri collaboratori	186	133	319	181	149	330
Totale	354	567	921	343	563	906

N. persone	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022			
	< 30	30 - 50	> 50	Totale	< 30	30 - 50	> 50	Totale
Medici	13	83	145	241	6	94	125	225
Infermieri e tecnici	67	214	108	389	83	200	114	397
OSS e ausiliari	10	46	76	132	8	42	74	124
Personale non sanitario	15	77	67	159	17	76	67	160
Totale	105	420	396	921	114	412	380	906

8 Gestione rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile.

8.1 Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla società.

8.2 Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

8.3 Rischio di Prezzo

Non si ritiene che sussistano rischi di prezzo di natura sostanziale considerando il business caratteristico della Società.

8.4 Rischi connessi al quadro normativo e regolatorio di riferimento

La Società, svolgendo la propria attività nel settore sanitario, si trova esposta a una serie di rischi derivanti dalle politiche tariffarie, di riconoscimento delle funzioni non tariffabili di modifica continua del quadro regolatorio di contesto. Per quanto riguarda la capacità della Società di incrementare l'attività svolta per il Servizio Sanitario Nazionale resta operativo il limite imposto dal DL 95/2012 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Il 2022 si è caratterizzato per l'acuirsi della carenza del personale medico ed infermieristico che hanno ridotto la capacità operativa della Società in alcuni settori.

9 **Altre informazioni**

9.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

9.2 Elenco delle sedi secondarie

- Unità Locale MB/1 Piazza della Madonnina n. 2, Carate Brianza (20841);
- Unità Locale MB/2 Via Tre Re n. 37, Brugherio (20861).

9.3 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 CC

La società nell'esercizio 2022 non ha acquistato e non deteneva azioni o quote proprie e delle controllanti.

9.4 Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza Covid-19 ha fortemente condizionato, rallentandolo, lo sviluppo del piano di azione impostato per l'apertura del nuovo poliambulatorio "Zucchi Wellness Clinic", con l'obiettivo di potenziare e ampliare l'offerta di prestazioni ambulatoriali solventi. Tale piano è stato revisionato nel 2022, prevedendo l'ulteriore ampliamento degli spazi produttivi di "Zucchi Wellness Clinic" prima destinati ad attività non sanitarie.

Per quanto riguarda l'attività effettuata per conto del SSR, lo scorso esercizio ha segnato l'inizio di una nuova fase, proiettata alla ripresa dei volumi di attività. In tale contesto, è stato avviato un piano di riorganizzazione dell'apparato produttivo con il preciso scopo di

recuperare efficienza gestionale al fine di rendere l'offerta maggiormente sostenibile nel medio-lungo periodo.

L'esercizio corrente è tuttavia condizionato dalle criticità legate alla difficoltà di reperire professionisti sanitari sul mercato e dall'andamento della curva inflattiva dei prezzi di beni, servizi e utility energetiche legato al contesto di crisi generato dalle vicende belliche in Ucraina, il cui andamento risulta ancora difficilmente prevedibile.

Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, in uno scenario di generale controllo dell'epidemia, è ragionevole aspettarsi la realizzazione del valore della produzione previsto con i contratti stipulati con il SSR e una ulteriore fase di crescita delle attività solventi, legate al piano di sviluppo del poliambulatorio "Zucchi Wellness Clinic".

In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6 bis Codice civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni. Infatti, la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente esistente con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A., sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Inoltre, si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità, anche con riferimento agli investimenti illustrati.

9.5 Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del bilancio di esercizio

Con efficacia 1/1/2023, è stata perfezionata la scissione di Policlinico San Donato S.p.A. a beneficio di Velca S.p.A. che, tra l'altro, ha comportato il trasferimento della proprietà delle società operative precedentemente sotto Policlinico San Donato direttamente in capo a Velca S.p.A. Di conseguenza Policlinico San Donato non è più la capogruppo di Istituti Clinici Zucchi SpA e, a partire dall'esercizio 2023, non sarà più redatto il bilancio consolidato di Policlinico San Donato, ma quello di Velca.

Il 16 gennaio 2023, la Società ha perfezionato l'acquisto di n. 5.850 azioni proprie detenute dal socio di minoranza, pari al 4,72% del capitale sociale, autorizzato in data 14 dicembre 2022 dall'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile.

In data 19/04/2023, la Società ha ceduto la quota pari al 5,50% del Capitale Sociale della Società Ospedale San Raffele S.r.l. a Velca S.p.a.

10 Firme

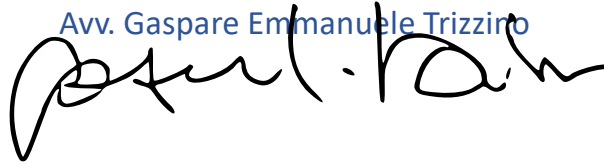
Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Gaspare Emmanuele Trizzino

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gaspare Trizzino", written over the typed name. The signature is fluid and cursive.

Monza, 2 maggio 2023

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.
Sede Sociale: Via Zucchi 24 - Monza
Capitale Sociale EURO 1.922.000,00.= i.v.
Registro Imprese MB n. 00854080157 CCIAA N. 51538
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

Relazione del collegio sindacale al bilancio

al 31 dicembre 2022

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice civile, e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società PricewaterhouseCooper S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro delle Società di revisione al n. 119644, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 29 giugno 2020.

Si fa presente che la Società di revisione e il Collegio sindacale hanno rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del codice civile.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee degli azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale;
- abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e

M. Mer
rel. v.
H

vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare:

- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e, in merito, non abbiamo osservazioni da formulare;
- abbiamo riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti e, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico San Donato S.p.A., e con le parti correlate;
- abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, in merito al quale riferiamo quanto segue:


- non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice civile.
-
- abbiamo verificato come l'Organo Amministrativo abbia effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali derivanti dalla pandemia da Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società;
- abbiamo verificato come l'Organo Amministrativo abbia sistematicamente effettuato la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Abbiamo verificato, alla luce di tale analisi, come l'informativa di bilancio, con riferimento alla continuità aziendale, non evidenzia particolari situazioni di incertezza.

Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, tenuto conto che la relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contiene un giudizio senza modifica, possiamo, a nostro parere, concludere che il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in conformità alle norme che disciplinano la redazione.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dagli Amministratori.

Signori Azionisti esprimiamo, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2022, così come formulata in nota integrativa da Consiglio di Amministrazione.



Con il presente bilancio scade il mandato triennale del Collegio sindacale; occorre pertanto prendere gli opportuni provvedimenti.

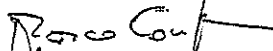
Milano, 29 maggio 2023

Il Collegio Sindacale

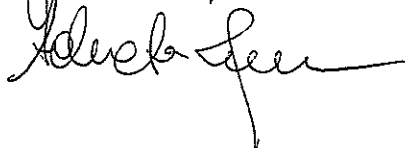
Prof. Marco Allena



Prof. Marco Confalonieri



Dott. Salvatore Renna





Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
Istituti Clinici Zucchi SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituti Clinici Zucchi SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in

- funzionamento;
abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Istituti Clinici Zucchi SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituti Clinici Zucchi SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

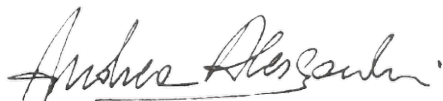
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Istituti Clinici Zucchi SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituti Clinici Zucchi SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 maggio 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri
(Revisore legale)